

PARLARE E SCRIVERE



di **Claudio Marazzini**  
docente di Storia  
della lingua italiana

### La lingua del Papa LA SIMPATIA DI BERGOGLIO

**L'** autore, il linguista Sgroi, e l'Accademia della Crusca, che ha stampato il libro *Il Papa è infallibile: lo dice la grammatica* (Firenze, 2025), avevano intenzione di pubblicare l'opera per i dieci anni di pontificato di Bergoglio. Poi la preparazione è andata per le lunghe, ed è triste pensare che il lavoro si è concluso tardi: leggeremo queste pagine nel ricordo del grande Pontefice. Questo saggio ci fa rivivere quella che definirei la "simpatia linguistica" di Bergoglio, con il suo uso dell'italiano caratterizzato da una forte immediatezza e dalla capacità inventiva e creativa. Troveremo qui illustrati i suoi neologismi, i calchi della parlata piemontese imparata in famiglia, i calchi dello spagnolo della sua Argentina.

Ecco la "spazza" della società corrotta, così designata, e condannata, partendo da un termine del dialetto. Ecco "misericordiare", "nostalgare", "mafarsi". Ecco gli "zizzanieri", che il Papa stesso ha spiegato dicendo che così si chiamano in Argentina coloro che seminano zizzania. Il linguista Sgroi ci ricorda che la Chiesa è oggi il più potente canale di diffusione internazionale della lingua italiana, e che Francesco ha spesso usato l'italiano durante i suoi viaggi all'estero. Ha amato l'italiano, l'ha adoperato in forme creative e vivaci, in modo non accademico, ma diretto e spontaneo, raggiungendo il cuore di chi lo ascoltava.

Scrivetemi a: [parlareescrivere@gmail.com](mailto:parlareescrivere@gmail.com)

